

EMMA WATSON

Attrice britannica, in questo video del **21 Settembre 2014**, parla alle **Nazioni Unite** dopo essere stata nominata sei mesi prima **ambasciatrice nel mondo per la parità di genere**, e presenta il progetto

HeForShe di cui si fa portavoce

* * *

Una collaborazione fra uomini e donne

* * *

accomunati dalla lotta,

* * *

contro la discriminazione delle donne.

* * *

Lascio la parola a una giovane donna che ha deciso di prestare la sua voce

* * *

a questo movimento.

* * *

E' un'attrice inglese di fama internazionale

* * *

E un'attivista per la parità di genere.

* * *

Si batte per l'educazione delle Donne

* * *

per molti anni.

* * *

Per questi scopi umanitari

* * *

è stata in Bangladesh e Zambia.

* * *

E' appena tornata dall'Uruguay

* * *

dov' era per la sua prima missione

* * *

con UN women

* * *

Signori e Signore,

* * *

accogliamo insieme la co-presentatrice di questo evento

* * *

e ambasciatrice delle Nazioni Unite

* * *

Emma Watson

“Eccellenze,

* * *

Gentile Segretario delle Nazioni Unite.

* * *

Gentili Presidenti dell’Assemblea generale,

* * *

Gentile direttore esecutivo di UN WOMEN,

* * *

Gentili ospiti,

* * *

oggi stiamo lanciando una campagna chiamata “HE for She” (“Lui per Lei”).

* * *

Mi rivolgo a voi perché ci serve il vostro aiuto.

* * *

Vogliamo mettere fine alle ineguaglianze legate al genere e ci serve l’aiuto di tutti.

* * *

E’ la prima campagna di questo tipo per le Nazioni Unite.

* * *

Vogliamo esortare il maggior numero possibile di uomini e ragazzi a essere parte attiva del cambiamento.

* * *

E non vogliamo solo parlare di cambiamento, ma renderlo concreto.

* * *

Sono stata nominata Ambasciatrice delle Nazioni Unite 6 mesi fa

* * *

e più parlavo di femminismo

* * *

più mi rendevo conto della lotta per i diritti delle donne

* * *

è stata troppo spesso identificata con l'odio verso gli uomini

* * *

Se c'è una cosa di cui sono sicura è che questo fenomeno deve finire.

* * *

Per la cronaca, la definizione di femminismo

* * *

è l'idea che uomini e donne debbano avere pari diritti e opportunità.

* * *

È la teoria per l'eguaglianza politica, economica e sociale dei sessi.

* * *

Ho cominciato ad avere dubbi sui pregiudizi basati sul genere molto tempo fa,

* * *

quando avevo otto anni.

* * *

Ero confusa quando mi chiamavano “prepotente” perché volevo essere io a dirigere la recita scolastica

* * *

e invece ai maschi non veniva detto niente.

* * *

Quando avevo 14 anni e alcuni media hanno iniziato a sessualizzare la mia immagine.

* * *

Quando a 15 anni le mie amiche hanno iniziato a lasciare le loro amate squadre sportive

* * *

perché non volevano sembrare dei maschiacci.

* * *

Quando a 18 anni i miei amici maschi sentivano di non poter esprimere i loro sentimenti.

* * *

Ho deciso che io ero una femminista.

* * *

E mi è sembrata una scelta obbligata.

* * *

Ma le mie ricerche recenti mi hanno mostrato che la parola “femminismo” è diventata impopolare.

* * *

Ci sono donne che decidono di non identificarsi come femministe.

* * *

A quanto pare io sono una di quelle donne le cui parole sono percepite come troppo forti,

* * *

troppo aggressive,

* * *

antisociali e contro gli uomini.

* * *

Per niente attraenti.

* * *

Perché questa parola è diventata così scomoda?

* * *

Sono inglese e credo sia giusto essere pagata come i miei colleghi uomini.

* * *

Credo sia giusto che sia io a prendere le decisioni che riguardano il mio corpo.

* * *

Credo

* * *

Credo sia giusto che siano le donne a rappresentarmi nelle decisioni politiche che avranno un impatto sulla mia vita.

* * *

Credo sia giusto ricevere lo stesso rispetto garantito a un uomo.

* * *

Ma purtroppo non esiste una sola nazione nel mondo in cui le donne godano di tutti questi diritti.

* * *

Non c'è una nazione che possa dire di aver raggiunto l'uguaglianza di genere.

* * *

Pensavo questi diritti fossero diritti umani,

* * *

ma io sono una delle poche fortunate.

* * *

La mia è una vita privilegiata

* * *

perché i miei genitori non mi hanno amata di meno per il fatto di essere nata femmina,

* * *

la mia scuola non mi ha offerto meno opportunità solo perché ero una bambina,

* * *

i miei mentori non hanno pensato che avrei ottenuto meno dalla vita

* * *

perché un giorno sarei potuta rimanere incinta.

* * *

Tutto questo mi ha reso quella che sono oggi.

* * *

Queste persone forse non lo sanno ma sono “femministi ignari” che stanno cambiando il mondo.

* * *

Ci servono più persone così.

* * *

E se quella parola ancora vi infastidisce, sappiate che la parola in sé non è importante.

* * *

L’idea e l’ambizione che ci stanno dietro sono importanti.

* * *

Perché non tutte le donne hanno goduto dei miei stessi diritti.

* * *

Anzi, secondo le statistiche sono davvero poche.

* * *

Nel 1997, a Pechino, Hilary Clinton fece un discorso molto famoso sui diritti delle donne.

* * *

Purtroppo molte donne delle cose che lei auspicava di cambiare sono ancora realtà.

* * *

Quello che mi ha colpito di più è che gli uomini nel pubblico erano meno del 30%.

* * *

Come possiamo cambiare il mondo se solo la metà della popolazione viene invitata alla conversazione?

* * *

Uomini,

* * *

vorrei approfittare di quest'occasione per invitarvi ufficialmente.

* * *

La parità di genere è un problema anche vostro.

* * *

Perché oggi vedo il ruolo di mio padre sminuito dalla società,

* * *

nonostante come figlia io abbia bisogno di lui tanto quanto di mia madre.

* * *

Ho visto giovani uomini soffrire di disturbi mentali

* * *

che rifiutano di chiedere aiuto per paura di sembrare meno “uomini”.

* * *

Infatti, nel Regno Unito, il suicidio è la prima causa della morte per gli uomini.

* * *

Fra i 20 e i 49 anni,

* * *

più di incidenti automobilistici, cancro e malattie cardiache.

* * *

Ho visto uomini resi fragili e insicuri da un’idea distorta del successo maschile.

* * *

Anche gli uomini sono privati dei benefici dell’uguaglianza di genere.

* * *

Non si parla spesso di quanto gli uomini siano imprigionati dagli stereotipi di genere

* * *

ma io vedo che lo sono.

* * *

Quando gli uomini saranno liberi, di conseguenza le cose cambieranno anche per le donne.

* * *

Se gli uomini non dovessero essere aggressivi per essere accettati,

* * *

le donne non si sentirebbero obbligate a essere remissive.

* * *

Se gli uomini non dovessero essere al controllo, le donne non sarebbero controllate.

* * *

Sia gli uomini che le donne dovrebbero sentirsi liberi di essere persone sensibili.

* * *

Sia gli uomini che le donne dovrebbero sentirsi liberi di essere forti.

* * *

E' ora di pensare al genere sessuale come a una serie di varianti,

* * *

e non come due sessi con ideali opposti.

* * *

Se smettessimo di definirci a vicenda in base a ciò che non siamo,

* * *

e cominciasimo a farlo in base a chi siamo,

* * *

potremmo essere tutti più liberi.

* * *

Ed è per questo che esiste “He for She”.

* * *

Per la libertà.

* * *

Voglio che gli uomini si assumano questo compito,

* * *

così che le loro figlie, sorelle e madri possano essere libere dai pregiudizi,

* * *

e così che anche ai loro figli maschi sia permesso essere vulnerabili e umani.

* * *

Noi vogliamo che si riprendano quelle parti di loro stessi che hanno abbandonato

* * *

e così facendo diventino una versione più vera e completa di loro stessi.

* * *

Forse vi chiedete

* * *

“Chi è questa ragazzina che era in Harry Potter?”

* * *

“Perché fa un discorso alle Nazioni Unite?”

* * *

Io mi sono fatta la stessa domanda.

* * *

Tutto quello che so è che mi importa di questo problema

* * *

e voglio aiutare a risolverlo.

* * *

E dopo tutto quello che ho visto

* * *

e di fronte a quest’opportunità

* * *

sento che è mio dovere dire qualcosa.

* * *

HEDMUND BURKE ha detto

* * *

“Perché il male trionfi

* * *

basta solo che gli uomini e le donne giuste non facciano nulla”.

* * *

Nonostante il nervosismo per questo discorso

* * *

e nonostante i miei dubbi

* * *

Mi son detta con convinzione

* * *

“Se non io, chi?”

* * *

“Se non ora, quando?”

* * *

Se avete dubbi simili quando vi viene offerta l'opportunità di fare qualcosa,

* * *

spero che queste parole vi aiutino.

* * *

Perché la realtà è che, se non facciamo nulla,

* * *

ci vorranno 75 anni, anzi per me quasi 100, prima che le donne vengano pagate quanto gli uomini

* * *

per lo stesso lavoro

* * *

15 milioni e mezzo di ragazze si sposteranno nei prossimi 16 anni

* * *

ancora bambine.

* * *

Alla velocità attuale, dovremo aspettare il 2086

* * *

perché tutte le ragazze africane possano frequentare le superiori.

* * *

Se credete nell'uguaglianza,

* * *

forse siete anche voi "Femministi ignari" come quelli di cui ho parlato.

* * *

E io vi ammiro per questo.

* * *

Facciamo fatica a trovare una parola che ci metta d'accordo,

* * *

ma la bella notizia è che abbiamo un movimento che ci unisce.

* * *

Si chiama "He for She".

* * *

Vi invito a fare un passo avanti

* * *

a rendervi visibili

* * *

e a chiedervi

* * *

“Se non io, chi?”

* * *

“Se non ora, quando?”

* * *

Grazie mille.
